



COMUNE DI LANCIANO

PROVINCIA DI CHIETI

CITTA' MEDAGLIA D'ORO AL V.M.

Settore PROGRAMM. FINANZIARIA ED ECONOMICA

COPIA DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

N.134

del 14-04-26

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
ANNI 2025 E PRECEDENTI ART. 228 COMMA 3 DEL D.LGS
267/2000**

L'anno duemilaventisei il giorno quattordici del mese di aprile alle ore 17:45, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata a norma di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.:

PAOLINI FILIPPO	SINDACO	Presente	P
RANIERI DANILO	VICE SINDACO	Presente	P
AMOROSO CINZIA	ASSESSORE	Presente	P
BOMBA PAOLO	ASSESSORE	Presente	P
DI CAMPLI GRAZIELLA	ASSESSORE	Presente	P
PALMIERI ANGELO	ASSESSORE	Presente	P
PAOLUCCI TONIA	ASSESSORE	Assente	A
TROILO MARIA IDA	ASSESSORE	Assente	A

Entra in Sala l'Assessore TROILO MARIA IDA, fatto, questo, che eleva a 7 il numero dei presenti.

Assume la presidenza PAOLINI FILIPPO in qualita' di SINDACO assistito dal Segretario Generale COLAIEZZI MARIELLA che svolge l'appello.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

A seguito di che,

LA GIUNTA COMUNALE

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO l'allegato atto propulsivo proveniente dall'Ass. Bilancio e Finanze ad oggetto:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNI 2025 E PRECEDENTI ART. 228 COMMA 3 DEL D.LGS 267/2000

VISTO CHE sull'atto di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 sono stati resi in senso favorevole i pareri di regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal:

- responsabile del servizio interessato;
- responsabile del settore "Programmazione e gestione economico-finanziaria";

CONDIVISI i contenuti dell'atto in argomento;

RITENUTA l'urgenza e ravvisata la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del più volte citato D. Lgs. n. 267/2000;

VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

A VOTI unanimi legalmente resi e verificati;

DELIBERA

- 1) di approvare e fare propria ad ogni effetto di legge l'allegata proposta di deliberazione;
- 2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. n. 267/2000, visto l'esito unanimemente favorevole dell'apposita votazione palese all'uopo espletata.

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 31.03.2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2026-2027;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, ha individuato i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche territoriali devono conformare la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'Allegato 1 e ai principi contabili applicati di cui all'Allegato 4, con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata;

VISTO :

- l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) che testualmente dispone: *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

- l'art. 3, comma 4, del D.L.vo 23 giugno 2011, n. 118 che stabilisce:

"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con

provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”

RICHIAMATO:

- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e in particolare il punto 9.1, secondo cui la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

- le FAQ e le linee guida pubblicate dalla Commissione ARCONET presso la Ragioneria Generale dello Stato, con particolare riferimento ai chiarimenti in materia di riaccertamento ordinario dei residui e di costituzione del fondo pluriennale vincolato;

VISTO :

-l'art. 36 del vigente regolamento di contabilità relativo il riaccertamento dei residui prevede che:

1. Prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel conto del bilancio, ogni responsabile di servizio provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi. Le risultanze finali dell'attività di riaccertamento dei residui sono formalizzate con apposita determinazione che ogni responsabile di servizio deve adottare entro e non oltre il 28 febbraio. Alla determinazione sono allegati gli elenchi contenenti gli impegni e gli accertamenti da mantenere a residuo, da reimputare e da eliminare.

RILEVATO CHE

- nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2025, Il Settore Finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi settori comunali, un'approfondita analisi finalizzata a:

- verificare la sussistenza delle ragioni del mantenimento dei residui;
- accertare la corretta imputazione temporale secondo il principio di esigibilità;
- riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa vigente;
- fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla competenza 2025 e dagli esercizi precedenti;

DATO ATTO CHE:

- da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31.12.2024;

- i Responsabili di Settore, al fine del mantenimento delle entrate e delle spese a residuo, hanno adottato le seguenti determinazioni di ricognizione dei residui attivi e passivi anni 2025 e precedenti, attestando che “- le spese mantenute a residuo, impegnate negli esercizi 2024 e precedenti, sono relative a prestazioni rese ed a forniture effettuate nell'anno di riferimento esigibili ai sensi di legge”:

Settore	Determinazione	Data
Segreteria Generale	n. 28/502	17-03-2026
Affari Generali e Attività Produttive	n. 89/500	17-03-2026
Servizi alla Persona - Cultura, Sport, Istruzione	n. 43/527	24-03-2026
Servizi alla Persona - Servizi Sociali	n. 234/569	24-03-2026
Polizia Locale	n. 10/483	13-03-2026
Ambiente e Patrimonio	n. 14/673	02-04-2026
Governo del Territorio	n. 142/677	02-04-2026
Servizi Finanziari	n. 28/693	07-04-2026

PRESO ATTO

-che il Servizio Finanziario, a seguito delle comunicazioni pervenute, ha proceduto all'elaborazione dei dati, pervenendo alla determinazione complessiva delle poste da contabilizzare;

RITENUTO

- per le motivazioni sopra illustrate di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2025 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B);

VISTE

le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- **Allegato A)** Elenco analitico residui attivi al 31.12.2025
- **Allegato B)** Elenco analitico residui passivi al 31.12.2025

- **Allegato C)** Riaccertamento ordinario spese correnti – Variazione esigibilità contenente l'elenco dei residui da reimputare agli anni 2026-2027-2028
- **Allegato C1)** Variazione Fondo Pluriennale Vincolato Parte Corrente
- **Allegato C2)** Equilibri di bilancio variazione di Parte Corrente
- **Allegato C3)** Riepilogo variazione di Parte Corrente
- **Allegato D)** Riaccertamento ordinario Investimenti – Variazione esigibilità contenente l'elenco dei residui da reimputare agli anni 2026-2027-2028
- **Allegato D1)** Variazione Fondo Pluriennale Vincolato parte investimenti
- **Allegato D2)** Equilibri di bilancio variazione di Parte Capitale
- **Allegato D3)** Riepilogo variazione di Parte Capitale
- **Allegato E)** Composizione e determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato

DATO ATTO :

-che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui dell'esercizio 2025 risulta determinato, come da prospetto allegato E), come segue:

FPV di spesa da variazione di parte corrente	: euro	394.814,43
FPV di spesa da variazione di parte capitale	: euro	2.282.523,61
FPV effettuato nel corso dell'esercizio 2025	: euro	24.395,85
FPV proveniente dal 2024	: euro	1.21.678,39
Per un totale del FPV di euro	: euro	2.823.412,28

- Di dare atto che negli investimenti si è proceduto alla reimputazione al 2026 di euro 650.000,00

CONSIDERATO CHE

-le re-imputazioni di cui sopra, sia di parte corrente che di conto capitale, comportano variazioni al bilancio di previsione 2025-2026-2027, come da allegati C) e D), con la relativa iscrizione nella parte entrate del Fondo Pluriennale Vincolato, come sopra determinato e, nella parte spesa delle corrispondenti voci da reimputare;

- si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione

2025-2026-2027, al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, nonché la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2025 (allegati C e D);

- le variazioni suindicate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e mantengono inalterata la conformità del bilancio annuale pluriennale ai vincoli di finanza pubblica;
- il presente provvedimento è da sottoporre al parere del Revisore dei Conti, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (Allegato E);

VISTI

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e l'art. 7 comma 3 del DPCM del 28.12.2011, in base al quale "Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente";
- il D.Lgs. 118/2011 ed il corrispondente DPCM del 28.12.2011

P R O P O N E

- 1) Di approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio 2025 e precedenti, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e al punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2);
- 2) Di riconoscere, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2025 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B):
 - Allegato A) Totale residui attivi al 31.12.2025 euro 46.479.840,64
 - Allegato B) Totale residui passivi al 31.12.2025 euro 44.575.023,81
- 3) Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgv 118/2011 dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2025, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - All. C) Riaccertamento ordinario parte corrente – Variazione esigibilità 2025 contenente l'elenco dei residui da re-imputare agli anni 2026-2027-2028;
 - All. C1) Variazione Fondo Pluriennale Vincolato Parte Corrente;
 - All. C2) Equilibri di bilancio variazione di Parte Corrente

All. C3) Riepilogo variazione di Parte Corrente
All. D) Riaccertamento ordinario Investimenti – Variazione esigibilità 2025
contenente l'elenco dei residui da re-imputare agli anni 2024-2027-2028;
All. D1) Variazione Fondo Pluriennale Vincolato parte investimenti;
All. D2) Equilibri di bilancio variazione di Parte Capitale
All. D3) Riepilogo variazione di Parte Capitale
All. E) Composizione Fondo Pluriennale Vincolato

- 4) Di dare atto che negli investimenti si è proceduto alla reimputazione al 2026 di euro 650.000,00
- 5) Di dare atto che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui dell'esercizio 2025 risulta determinato, come da prospetto allegato E), nel modo seguente:
- | | | |
|--|--------|--------------|
| FPV di spesa da variazione di parte corrente | : euro | 394.814,43 |
| FPV di spesa da variazione di parte capitale | : euro | 2.282.523,61 |
| FPV effettuato nel corso dell'esercizio 2025 | : euro | 24.395,85 |
| FPV proveniente dal 2024 | : euro | 1.21.678,39 |
| Per un totale del FPV di euro | : euro | 2.823.412,28 |
- 6) Di provvedere, con successivo atto, alla variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2027-2028, approvato con atto n. 15 del 24.03.2026, sulla base delle movimentazioni di cui agli allegati C) e D), al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, nonché la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2025;
- 7) Di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2025;
- 8) Di dare atto che le variazioni di cui al punto precedente non alterano gli equilibri di bilancio;
- 9) Di trasmettere la presente deliberazione all'Organo di Revisione per l'acquisizione del parere di competenza ai sensi dell'art. 239, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- 10) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to come da originale

IL SINDACO

F.to come da originale

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Lanciano in data odierna per restarvi 15 giorni consecutivi.

La presente copia è conforme all'originale.

Lanciano,

**IL SEGRETARIO GENERALE
COLAIEZZI MARIELLA**